



LA CITTÀ RITROVATA CON I RAGAZZI

Mostra e riscoperta del complesso di San Martino alla Scala
sede dell'Istituto penale minorile Giampaolo Meucci

FIRENZE

21-28 SETTEMBRE 2012

via della Scala angolo via degli Orti Oricellari

10.00-18.00

domenica chiuso

20 SETTEMBRE ORE 17.00

INAUGURAZIONE E VISITA GUIDATA

info: 055 597149

segreteria@michelucci.it

www.michelucci.it



Youth
in Action
Programme



PROVINCIA
DI FIRENZE



FONDAZIONE
GIOVANNI
MICHELUCCI



*Bozzetto
del taglio del sopraco Convento di S. Martino, preso
sulla linea AB-20*



Nell'ambito del Programma Europeo Youth in action, la Fondazione Michelucci in collaborazione con la Direzione dell'Istituto minorile e la Provincia di Firenze ha attivato un "Laboratorio urbano" con la partecipazione dei ragazzi dell'Istituto e il sostegno degli educatori, degli insegnanti, degli operatori dei corsi interni. In un contesto di continuo avvicendamento dei minori e di cantierizzazione del complesso, interessato da lavori di ristrutturazione, grazie alla collaborazione di tutti, è stato possibile organizzare percorsi espositivi e in via straordinaria percorsi di accesso della cittadinanza ad alcuni spazi di pregio del complesso di via degli Orti Oricellari.

La mostra è articolata su tre temi espositivi:

I luoghi di correzione e pena dei minori a Firenze

un racconto che intreccia vicende e iconografie descrittive nel tessuto storico della città

Fotogrammi di vita interna

una selezione di scatti fotografici realizzati dai e con i ragazzi negli ambienti dell'Istituto minorile

Arte in carcere

una esposizione di quadri, disegni, oggetti d'artigianato realizzati dai ragazzi nel corso delle attività all'istituto minorile

La visita interessa tre ambienti del complesso importanti e di raro accesso alla cittadinanza: la Chiesa, il chiostro, la sala. Questa iniziativa vuole essere un invito all'ingresso della città nella struttura che più volte ristrutturata nel corso del tempo presenta ancora testimonianze artistiche, architettoniche e storiche di valore oltre ad ospitare da oltre un secolo le storie invisibili di tanti ragazzi.